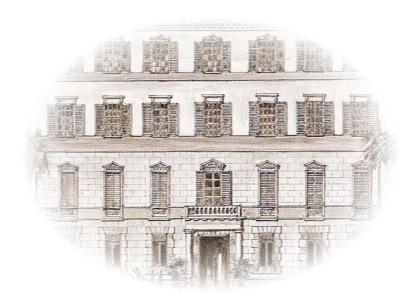


# Libero Consorzio Comunale di Agrigento ai sensi della L.R.15/2015



Nota Integrativa Al Bilancio di previsione 2023-2025

### **Indice generale**

- 1 Premessa
- 2 Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3 Criteri di valutazione per le previsioni di entrata
  - 3.1 Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
  - 3.2 Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3 Titolo 3 Entrate extratributarie
  - 3.4 Titolo 4 Entrate in conto capitale
  - 3.5 Titolo 5 Entrate per riduzione di attività finanziarie
  - 3.6 Titolo 6 Entrate per accensione di prestiti
  - 3.7 Titolo 7 Entrate per anticipazioni da tesoreria
  - 3.8 Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate
- 4 Criteri di valutazione per le previsioni di spesa
  - 4.1 Titolo 1 Spese correnti
  - 4.2 Titolo 2 Spese in conto capitale
  - 4.3 Titolo 3 Spese per aumento di attività finanziarie
  - 4.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti
  - 4.5 Titolo 5 Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria
  - 4.6 Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro
  - 4.7 Accantonamenti
    - 4.7.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
    - 4.7.2 Accantonamento al fondo rischi contenziosi in essere
    - 4.7.3 Accantonamento al fondo copertura perdite organismi partecipati
    - 4.7.4 Accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali
    - 4.7.5 Altri accantonamenti
- 5 Entrate e spese non ricorrenti
- 6 Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022
- 7 Applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato al Bilancio di previsione 2023-2025
- 8 Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 9 Oneri e impegni finanziari da strumenti derivati
- 10 Organismi partecipati

### 1 Premessa

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario – contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone le funzionalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamenti, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le
  competenze. Ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di
  categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti e viene
  attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla
  giunta;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui: quello della competenza finanziaria potenziata, la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie (anziché in titoli, categorie e risorse) mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli (sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi).

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel documento di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- programmazione finanziaria, poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni publiche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

• informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la nota integrativa, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva, illustrando i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apportando ulteriori dati non inseriti nei documenti del bilancio che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indicando le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### 2 Strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

### ■ Gli strumenti della programmazione

La Giunta predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in linea con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei ed interoperabili qui di seguito elencati:

### 1. Principio dell'annualità:

i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

### 2. Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio.

E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

### 3. Principio dell'universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

### 4. Principio dell'integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio.

### 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- <u>veridicità</u> significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- <u>attendibilità</u> significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o , in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- <u>correttezza</u> significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- <u>comprensibilità</u> richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari.

### 6. Principio della significatività e rilevanza:

Nella formulazione delle previsioni, gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovanoo il loro limite nel concetto della rilevanza, ossia non devono essere tali da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

### 7. Principio della flessibilità:

Possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

### 8. Principio della congruità:

verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti.

### 9. Principio della prudenza:

Devono essere inserite solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

### 10. Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.

La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili prevenntivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

### 11. Principio della continuità e costanza:

- <u>continuità</u> significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti;
- <u>costanza</u> significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nell tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

### 12. Principio della comparabilità e della verificabilità:

- <u>comparabilità</u> significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni analitiche e sintetiche di singole o complessive poste finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- <u>verificabilità</u> significa che le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.
  - A tal scopo, le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria.

### 13. Principio della neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

La presenza di elementi soggettivi di stima non è condizione per far venir meno l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti e delle metodologie di ragioneria a cui la preparazione dei documenti contabili deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali, la competenza e la correttezza tecnica. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

### 14. Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

Affinché i documenti contabili di previsione e di rendicontazione assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici secondo le norme vigenti.

Il rispetto del principio della pubblicità presuppone un ruolo attivo dell'amministrazione pubblica nel contesto della comunità amministrata, garantendo trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione; ciò è fondamentale per la fruibilità delle informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio.

### 15. Principio dell'equilibrio di bilancio:

riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Inoltre, deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica deve strategicamente realizzare nel suo continuo operare.

### 16. Principio della competenza finanziaria:

tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In ogni caso, è fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

### 17. Principio della competenza economica:

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

### 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### ■ Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ossia la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

0
UNTIVO
z
ᇙ
ŝ
RIASSI
ш
7
ERAL
岁
GENE
QUADRO
9
à
O

Esercizio 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	89.293.916,10								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.630.194,89	00'0	00'0	Disavanzo di amministrazione		00'0	00'0	00'0
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		00'0	00'0	00'0			A:	8	2
Fondo pluriennale vincolato		38.841.986,40	24.921.039,12	9.409.594,61					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.017.445,03	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	58.883.991,61	52.521.290,02	50.277.094,87	50.205.817,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.602.916,08	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38	- ar car ional planetinale virculato		20.211,00	o,	9
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.278.134,54	1.343.791,49	1.333.016,49	1.333.016,49					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.429.147,10	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	47.083.104,80	70.018.923,01 24.900.762,12	62.019.676,01 9.409.594,61	84.946.164,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	00'0	00'0	00'0	00'0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	00'0	00'0	00'0	00'0
Totale entrate finali	105.327.642,75	82.068.031,74	87.375.731,76	125.742.387,38	Totale spese finali	105.967.096,41	122.540.213,03	112.296.770,88	135.151.981,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	00'0	00'0	00'0	00'0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	00'0	0,00	00'00	00'0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	00'0	00'0	00'0	00'0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	00'0	00'0	00'0	00,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.415.024,18	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.570.083,30	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00
Totale Titoli	127.742.666,93	104.483.031,74	109.790.731,76	148.157.387,38	Totale Titoli	128.537.179,71	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE 217.036.583,03	217.036.583,03	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	128.537.179,71	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99
Fondo di cassa finale presunto	88.499.403,32								



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (L.R. 15/2015) ex Provincia Regionale di Agrigento

# BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio	1/2-	89.293.916,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.107.955,86	20.277,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		51.250.822,87 0,00	50,386.817,87 0,00	50.335.817,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:         - fondo pluriennale vincolato         - fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)		52.521.290,02 20.277,00 200.689,34	50.277.094,87 0,00 200.689,34	50.205.817,87 0,00 200.689,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-162.511,29	130.000,00	130.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SI	NORM JLL'O	I IE DI LEGGE E DA PRIN RDINAMENTO DEGLI EN	CIPI CONTABILI, CHE HA ITI LOCALI	ANNO EFFETTO SULL'E	QUILIBRIO EX
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.471.173,69 0,00	0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M	_		1.308.662,40	130.000,00	130.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		159.021,20	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		37.734.030,54	24.900.762,12	9.409.594,61
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00



### LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (L.R. 15/2015) ex Provincia Regionale di Agrigento

### **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNI DI RIFERIMENTO DE BILANCIO 2023		COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	70.018.923,01 24.900.762,12	62.019.676,01 9.409.594,61	84.946.164,12 600.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.308.662,40	-130.000,00	-130.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn	ali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		1.308.662,40	130.000,00	130.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.471.173,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-162.511,29	130.000,00	130.000,00

# 3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate

Quadro generale delle Entrate per titoli:

		Trend storico		Progr	ammazione trien	nale
ENTRATE	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.223.033,38	5.593.309,87	12.570.411,05	1.630.194,89		
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	568.800,83	650.502,92	806.802,38	1.107.955,86	20.277,00	
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	5.953.877,39	7.790.324,93	14.108.321,07	37.734.030,54	24.900.762,12	9.409.594,61
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.612.758,58	26.098.732,94	22.420.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	23.395.159,73	27.174.670,00	25.361.244,02	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.635.502,67	1.532.262,26	1.388.705,17	1.343.791,49	1.333.016,49	1.333.016,49
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	17.225.996,24	23.376.715,44	34.524.853,08	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	6.513.373,09	6.757.616,56	25.730.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00
Totale Entrate	86.128.501,91	98.974.134,92	136.910.336,77	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99

### 3.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

		Trend storico		Progr	rammazione trie	nnale
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale - TEFA (aliquota 5%)	3.245.483,58	4.117.647,55	3.100.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Imposta provinciale di trascrizione - IPT (aliquota 30%)	9.598.043,47	10.922.442,77	10.300.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Imposta sulle assicurazioni auto – RC auto (aliquota 16%)	11.749.036,10	11.038.073,00	9.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Altre entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.195,43	20.569,62	20.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.612.758,58	26.098.732,94	22.420.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00	23.017.000,00

Le entrate correnti di natura tributaria sono stimate in base all'andamento medio degli incassi degli anni precedenti.

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

L'aliquota dell'IPT è stata aumentata al 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 234 del 4 dicembre 2007 ed ogni anno è stata confermata.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. Detta aliquota è stata confermata anche negli anni successivi.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014 è confermata anche negli anni successivi.

Per quanto attiene le tariffe non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

### 3.2 Titolo 2 – Trasferimenti correnti

		Trend storico		Progr	ammazione trie	nnale
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	23.395.159,73	27.174.670,00	25.361.244,02	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti Correnti	23.395.159,73	27.174.670,00	25.361.244,02	26.890.031,38	26.036.801,38	25.985.801,38

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati quantificati sulla base delle attribuzioni delle risorse pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali (finanza locale).

Tra i trasferimenti correnti dello Stato è stato previsto il contributo statale spettante all'ente pari a € 8.039.847,38 (ex art. 1, comma 808 L.178/2020) a decurtazione del concorso alla finanza pubblica posto a carico dell'ente pari a € 17.639.241,18.

I trasferimenti correnti della Regione Sicilia sono previsti in base alle assegnazioni a legislazione vigente e quantificati applicando i criteri di riparto adottati dalla Regione negli anni precedenti.

### 3.3 Titolo 3 – Entrate extratributarie

		Trend storico		Progr	ammazione trie	ennale
Titolo 3 – Entrate extratributarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	916.941,02	956.469,80	890.016,49	844.016,49	844.016,49	844.016,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione elle irregolarità e degli illeciti	110.306,37	61.702,70	20.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Interessi attivi	41,65	14,28	200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	608.213,63	514.075,48	478.488,68	460.775,00	450.000,00	450.000,00
Totale Entrate Extratributarie	1.635.502,67	1.532.262,26	1.388.705,17	1.343.791,49	1.333.016,49	1.333.016,49

I proventi derivanti dalla gestione dei beni sono previsti per un importo pari a € 610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione.

Si prevede, altresì, tra le entrate extratributarie la somma di € 200.000,00 per il canone di occupazione degli spazi pubblici, stimata sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate, in via prudenziale, tenuto conto dell'attività sanzionatoria delle annualità pregresse.

È stato previsto uno stanziamento in entrata di € 30.000,00 da destinare per il preseguimento delle finalità indicate all'art. 208 del Codice della strada e individuate con determinazione del Commissario Straordinario n. 17 del 09/02/2023.

Per rimborsi e altre entrate correnti è stata prevista, in base agli andamenti degli anni precedenti, la somma complessiva di euro 460.775,00.

### 3.4 Titolo 4 – Entrate in conto capitale

		Trend storico		Progr	ammazione trie	nnale
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	17.225.996,24	23.376.715,44	34.524.853,08	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate in conto capitale	17.225.996,24	23.376.715,44	34.524.853,08	30.817.208,87	36.988.913,89	75.406.569,51

Con riferimento alle entrate in conto capitale sono previsti finanziamenti della Regione da assegnare giuste delibere di Giunta Regionale n. 64/2015 nonché con i fondi di cui alla Legge 145/2018, con detti fondi verranno finanziati diversi interventi di manutenzione straordinaria e lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo sulle strade provinciali. Altri interventi di manutenzione straordinaria delle strade sono finanziati con altri finanziamenti della Regione Sicilia. Sono, altresì, programmati nuovi interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti finanziati con fondi statali (Ministero infrastrutture). Infine sono stati programmati, sempre con finanziamenti regionali, i lavori di realamping led smart lighting sugli edifici sede degli uffici. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negliesercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa (Finanziamenti a rendicontazione annuale).

Sono inoltre programmati lavori di adeguamento antisismico e impiantistico di alcune scuole provinciali e lavori di M.S. sugli edifici scolastici con finanziamenti dal Ministero dell'Istruzione. Con la Legge 145/2018 sono stati programmati i lavori di completamento dell'istituto tecnico per il commercio di Campobello di Licata. Sono programmati, inoltre, nel triennio con finanziamenti del MIUR le nuove costruzioni degli istituti Ugo Foscolo di Canicattì e IPIA Fermi di Agrigento. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negli esercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa (Finanziamenti a rendicontazione annuale).

### 3.5 Titolo 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie

		Trend storico		Progr	ammazione trie	nnale
Titolo 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

### 3.6 Titolo 6 – Entrate per accensione di prestiti

		Trend storico		Progr	ammazione trie	ennale
Titolo 6 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate per accensione di mutui e prestiti ed altre forme di indebitamento.

### 3.7 Titolo 7 – Entrate per anticipazioni da tesoreria

		Trend storico		Progr	ammazione trie	ennale
Titolo 7 — Entrate per anticipazioni da tesoreria	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 17 della L. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenza di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non si prevede il ricorso alle anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio di programmazione.

### 3.8 Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro

		Trend storico		Programmazione triennale		
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Entrate per conto terzi	13.800,00	20.200,00	25.630.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00
Entrate per partite di giro	6.499.573,09	6.737.416,56	100.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00
Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	6.513.373,09	6.757.616,56	25.730.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

Per tali ragioni, le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Ai fini dell'individuazione di dette operazioni, l'autonomia decisionale sussiste qualora l'ente concorra alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione:

- · ammontare;
- · tempi;
- destinatari della spesa.

Le entrate per conto terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese. Gli importi sono stati stimati sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

### 3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate

		Trend storico		Programmazione triennale		
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	568.800,83	650.502,92	806.802,38	1.107.955,86	20.277,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	5.953.877,39	7.790.324,93	14.108.321,07	37.734.030,54	24.900.762,12	9.409.594,61
Totale Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	6.522.678,22	8.440.827,85	14.915.123,38	38.841.986,40	24.921.039,12	9.409.594,61

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, in quanto giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, dunque, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli eserizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato e rendere evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano ed esso è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Tale fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spessa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

# 4 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle spese

Quadro generale delle spese per titoli:

		Trend storico		Programmazione triennale			
SPESE	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	36.137.450,49	46.198.790,58	50.977.013,61	52.521.290,02	50.277.094,87	50.205.817,87	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	19.067.810,25	13.420.983,73	60.203.323,16	70.018.923,01	62.019.676,01	84.946.164,12	
Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	999.803,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 – Chiusura di anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6.513.373,09	6.757.616,56	25.730.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	
Totale Spese	62.718.437,30	66.377.390,87	136.910.336,77	144.955.213,03	134.711.770,88	157.566.981,99	

### 4.1 Titolo 1 – Spese Correnti

Si riporta di seguito la distribuzione della spesa corrente suddivisa per macroaggragati:

	Trend storico			Programmazione triennale			
Titolo 1 – Spese Correnti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101 – Reddito da lavoro dipendente	16.461.318,13	15.457.628,76	17.049.496,89	16.449.964,34	16.077.125,05	16.077.125,05	
102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.469.394,65	1.437.096,50	1.596.492,63	1.528.188,81	1.497.376,87	1.497.376,87	
103 – Acquisto di beni e servizi	4.518.347,00	5.863.136,66	8.033.612,72	11.322.685,38	9.769.153,01	9.769.153,01	
104 – Trasferimenti correnti	13.491.633,55	22.266.262,11	20.402.496,18	20.321.241,18	20.321.241,18	20.321.241,18	
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 – Interessi passivi	26.999,71	17.727,58	128.040,57	28.625,00	20.000,00	20.000,00	
108 – Altre spese per redditi da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	74,37	7.007,62	34.410,00	445.614,22	25.000,00	25.000,00	
110 – Altre spese correnti	169.683,08	1.149.931,35	3.732.464,62	2.424.971,09	2.567.198,76	2.495.921,76	
Totale Spese Correnti	36.137.450,49	46.198.790,58	50.977.013,61	52.521.290,02	50.277.094,87	50.205.817,87	

La spesa del personale include la programmazione finanziaria del fabbisogno (nuove assunzioni, progressioni e incremento ore personale part-time) per il triennio 2023-2025.

Il macroaggregato di acquisto di beni e servizi comprende le spese programmate per gli acquisti necessari al funzionamento dell'ente, stimate sulla base dei contratti in essere e delle esigenze rappresentate per il finanziamento dei servizi, quali le spese per utenze e i servizi in rete, il materiale di consumo, le locazioni, le prestazioni professionali e specialistiche, le manutenzioni e gli altri servizi sulla viabilità provinciale e sulle scuole e le spese per i servizi ai disabili.

Il macroaggregato trasferimenti correnti prevede il trasferimento alle scuole delle anticipazioni per le spese di funzionamento, il rimborso del trasporto per i disabili e i trasferimenti allo stato quale contributo alla finanza pubblica (L. 190/2014).

Nelle altre spese correnti sono previste le spese per eventuali risarcimenti e contenziosi, le assicurazioni e il fondo di riserva e gli altri accantonamenti illustrati in dettaglio nelle pagine successive.

### Fondo pluriennale vincolato – parte corrente

Nel bilancio di previsione nell'annualità 2023 è previsto un fondo pluriennale vincolato di spesa corrente pari a € 20.277,00 relativo alla quota lorda comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP della retribuzione accessoria del Segretario Generale relativa all'annualtità 2023 che verrà erogato nel 2024, anno in cui la relativa obbligazione diventerà esigibile.

### 4.2 Titolo 2 – Spese in conto capitale

		Trend storico			Programmazione triennale		
Titolo 2 – Spese in conto capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	19.067.810,25	13.420.983,73	22.469.292,62	45.019.801,53	52.610.081,40	84.346.164,12	
203 – Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
204 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
205 – Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	37.734.030,54	24.999.121,48	9.409.594,61	600.000,00	
Totale Spese in conto capitale	19.067.810,25	13.420.983,73	60.203.323,16	70.018.923,01	62.019.676,01	84.946.164,12	

L'elenco dei nuovi interventi programmati per spese di investimento e le relative fonti di finanziamento sono analiticamente riportati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Il piano delle opere pubbliche 2023/2025 non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non sono finanziati con il ricorso all'indebitamento e riguardano prevalentemente interventi che migliorano le condizioni di efficienza delle strutture esistenti.

I nuovi investimenti programmati nel triennio in esame vengono interamente finanziati con risorse regionali o statali.

In applicazione dei nuovi principi contabili gli stanziamenti di bilancio delle spese in c/capitale comprendono oltre ai nuovi interventi, così come programmati nel piano delle opere pubbliche, anche le spese relative ad investimenti, finanziati in anni precedenti ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare gli stati d'avanzamento. Il macroaggregato "Altre spese in c/capitale" comprende oltre altre spese in c/capitale anche il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale.

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio delle spese di investimento contenute nel bilancio annualità 2023, 2024 e 2025.

### Fondo pluriennale vincolato – parte spesa in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale ammonta a € 24.900.762,12 e riguarda i seguenti interventi:

- € 2.172.557,88: lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti D.L. 104/2020 (Stato).
- 2.098.438,55: lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali Fondi DM 123/2020 (Stato);
- 229.941,59: lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali DM. 224/2020 (Stato);
- € **389.797,00**: interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria viabilità aree interne D.M.394/2021 (Stato);
- € **348.608,00**: accordo quadro interventi di manutenzione straordinaria viabilità' Legge 234/2021 art.1 comma 405 (Stato);
- € 2.242.229,88: lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali Fondi DM 49/2018 euro (Stato);
- € **8.919.189,22**: lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali Fondi Legge 145/2018 (Regione);
- € **4.100.000,00**: lavori di costruzione ITC in Campobello di Licata Completamento Fondi Legge 145/2018 (Regione);
- € **4.400.000,00**: interventi di adeguamento antisismico istituto F.Crispi di Ribera (Regione);

# ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2023-2024-2025

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Cap./art. entrata	Cap./Art. spesa	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025
LAVORI DI M.S. PER LA SISTEMZAIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEI LOCALI DI VIA ACRONE	Fondi Propri	====	11710/3	250.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RELAMPING LED SMART LIGHTHING SEDE UFFICI	Regione	1131/35	11710/8	0,00	400.000,000	0,00
SPESE PER IMPIANTI E MACCHINARI	Fondi Propri	====	11750/2	15.000,000	0,000	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SEDE VIGILI DEL FUOCO (A.A CRONOPROGRAMMA 2019) + competenza pura 150.000,00	Fondi Propri	====	11810/1	733.136,94	0,000	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PROVINCIALI (Crono 2022) (Entrate correnti)	Fondi Propri	====	11810/5	1.000.000,000	0,000	0,00
RISTRUTTURAZIONE CENTRO CONGRESSUALE S. DOMENICO DI SCIACCA	Stato	1230/42	11810/14	0,00	0,00	1.000.000,00
ESTENZIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALI	Stato (PNRR)	1070/23	12750/3	14.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SPORTELLO UNICO WEB PER CITTADINI E IMPRESE	Regione	1131/11	12750/6	64.645,52	0,00	0,00
FONDO PER REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI	Fondi Propri	====	13310/7	60.400,00	0,00	0,00
FONDO PER ADEGUAMENTO PREZZIARI ANNUALITA' 2022	Stato	1070/14	13310/9	570.403,00	0,00	0,00
COOFINANZIAMENTO PNRR LAVORI ADEG.ANTISISMICO IMP.E FUNZ. IS. CRISPI E ITC GIOVANNI XXIII DI RIBERA	Avanzo	====	13310/10	921.265,01	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA (A.A CRONOPROGRAMMA 2019-2020)	Avanzo	====	13310/16	145.665,19	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE (Crono 2022) (Entrate correnti)	Fondi Propri	====	13310/21	2.243.907,77	0,000	0,00
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DELL'ITET DI AGRIGENTO C.DA CALCARELLE	Stato	1070/37	13310/22	0,00	400.000,00	1.000.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMP.E FUNZIONALE IST.F.CRISPI RIBERA L.145/2018 (Avanzo Vincolato)	Regione	1131/8	13310/55	642.756,00	1.000.000,00	3.400.000,00
COSTRUZIONE I.T.C. IN CAMPOBELLO DI LICATA - COMPLETAMENTO L.145/2018	Regione	1131/9	13310/56	0,00	1.000.000,00	2.500.000,00
STRALCIO COMPLETAMENTO LICEO SCIENTIFICO FERMI SCIACCA	Stato	1070/1	13311/2	384.062,64	0,00	0,00
COMPLETAMENTO ITC ZAPPA CAMPOBELLO DI LICATA CORPI A E B	Stato	1070/2	13311/3	945.405,82	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELLE SCUOLE	Stato	1070/10	13311/6	0,00	5.135.440,30	23.546.500,00
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE DI TUTTO IL COMPLESSO IPIA FERMI DI AGRIGENTO	Stato	1070/4	13311/7	0,00	1.600.000,00	2.000.000,00
LAVORI DI M.S. SUGLI EDIFICI SCOLASTICI LEGGE 145/2018 (cronoprogramma) ISS L.Pirandello Bivona	Regione	1131/5	13311/9	767.146,05	0,00	0,00
NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO UGO FOSCOLO DI CANICATTI'	Stato	1070/68	13311/11	500.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Cap./Art. entrata	Cap./Art. spesa	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025
INTERVENTO ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO DEL LICEO CLASSICO DI SCIACCA "FAZELLO"(AVANZO VINCOLATO-PNRR)	Avanzo	====	13311/18	257.935,09	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE IST.BONACHIA DI SCIACCA - L.145/2018-	Stato	1070/24	13311/24	0,00	0,00	600.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE LICEO LEONARDO DI AG (Stato-PNRR) Avanzo Vincolato	Avanzo	====	13311/27	223.365,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ. LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DI AG (STATO-PNRR)	Stato	1070/28	13311/28	2.411.995,60	3.171.062,11	1.365.542,29
ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ.LICEO CLASSICO FAZELLO DI SCIACCA (STATO-PNRR)	Stato	1070/29	13311/29	1.340.000,00	2.200.000,00	905.775,53
ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ.I.I.S. M.T. CALCUTTA DI CAMMARATA (STATO- PNRR)	Stato	1070/30	13311/30	946.775,91	1.000.000,00	486.080,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ.L.SPERIMENTALE CRISPI DI RIBERA (STATO-PNRR)	Stato	1070/31	13311/31	1.100.000,00	1.200.000,00	494.673,46
ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANT.FUNZ.I.I.S. F.CRISPI E ITC G.XXIII DI RIBERA (STATO-PNRR)	Stato	1070/32	13311/31	0,00	2.348.705,40	3.000.000,00
STRUMENTI E TECNOLOGIE FINANZIATE DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (EDILIZIA)	Fondi Propri	755	13350/1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO IN C/CAPITALE ALLO STATO ECONOMIE F.DO INFRASTRUTTURE D.L.185/2008	Fondi Propri	====	13350/2	98.359,36	0,00	0,00
SPESE PER GLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE	Stato	1070/5	13360/4	570.149,29	0,00	0,00
INCARICHI DI PROGETTAZIONE FINANZIATI DALLO STATO (AVANZO VINCOLATO)	Avanzo	====	13360/5	46.766,20	0,00	0,00
FONDO PER REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI	Fondi Propri	====	15510/4	272.903,04	0,00	0,00
FONDO PER REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI ANNUALITA 2021	Stato	1070/15	15510/5	220.707,85	0,00	0,00
FONDO PER ADEGUAMENTO PREZZIARI ANNUALITA' 2022	Stato	1070/16	15510/6	1.019.760,50	0,00	0,00
FONDO PER ADEGUAMENTO PREZZIARI ANNUALITA' 2022	Regione	1131/12	15510/8	1.490.807,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E M.S. VIABILITA' AREE INTERNE (D.M.394/2021)	Stato	1070/11	15510/29	909.525,00	1.039.458,00	1.299.322,00
ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI M.S. VIABILITA' (Legge 234/2021 art.1 comma 405)	Stato	1070/12	15510/29	300.000,00	2.099.850,00	834.191,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI DL.104/2020	Stato	1070/7	15513/5	4.965.846,56	2.172.557,88	0,00
LAVORI DI M.S. LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - FONDI D.M. 123/2020	Stato	1070/8	15513/10	2.632.356,32	3.098.438,55	1.098.438,55
LAVORI DI M.S. LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - FONDI D.M. 224/2020	Stato	1070/9	15513/11	228.920,57	462.744,67	0,00
MAGGIORI ONERI PER LAVORI SULLA S.P. 25 (D.F.B)	Fondi Propri	====	15514/8	26.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELIMINAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI - FONDI D.M. 49/2018	Stato	1070/64	15520/1	4.648.175,42	2.242.229,88	0,00
LAVORI DI M.S. SULLE STRADE PROVINCIALI (PATTO PER IL SUD)	Regione	1131/1	15520/2	877.646,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELIMINAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI	Regione	1131/17	15520/3	0,00	8.500.000,00	19.856.856,87
LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO SULLE STRADE PROVINCIALI (Delibera G.R. 64/2015)	Regione	1131/2	15520/4	99.000,00	3.000.000,00	4.100.000,00

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Cap./Art. entrata	Cap./Art. spesa	Importo anno 2023	Importo anno 2024	Importo anno 2025
LAVORI DI M.S. SULLE STRADE PROVINCIALI LEGGE 145/2018	Regione	1131/6	15520/5	8.402.325,07	8.409.594,61	12.728.784,42
ACQUISTO MEZZI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE	Fondi Propri	====	15551/1	90.000,00	0,00	0,00
SPESE PER ESPROPRIAZIONI , ACQUISTO , TRANSAZIONE (INFRASTRUTTURE STRADALI)	Fondi Propri	====	15620/1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO (INFRASTRUTTURE STRADALI)	Fondi Propri	====	15750/1	119.460,37	0,00	0,00
ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'	Fondi Propri	====	15750/2	80.000,00	0,00	0,00
STRUMENTI E TECNOLOGIE FINANZIATE DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (VIABILITA')	Fondi Propri	754	15750/3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE COSTA MADDALUSA-FOCE FIUME AKRAGAS	Regione	1131/33	16110/22	1.390.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE (AMBIENTE)	Fondi Propri	====	16150/1	6.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE EMERGENZE (PROTEZIONE CIVILE)	Fondi Propri	====	16250/1	25.000,00	0,00	0,00
IMPIANTI PER IL MONITORAGGIO E ALLERTAMENTO RISCHIO IDROGEOLOGICO (Protezione Civile)	Regione	1131/10	16250/2	360.000,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO PER LA PROTEZIONE CIVILE	Fondi Propri	====	16350/1	53.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PARTE NORD GIARDINO BOTANICO	Regione	1131/7	17010/1	432.586,80	0,00	0,00
ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	====	17050/1	58.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	====	17050/2	22.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	====	17050/7	5.000,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE	====	====	====	24.900.762,12	9.409.594,61	600.000,00
TOTALI INTERVENT	70.018.923,01	62.019.676,01	84.946.164,12			

## 4.3 Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie

	Trend storico			Programmazione triennale		
Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
301 – Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 – Concessione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 – Concessione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese programmate relative all'aumento di attività finanziarie.

### 4.4 Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

	Trend storico			Progr	Programmazione triennale		
Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
401 – Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402 – Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	999.803,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
404 – Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
405 – Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Spese per rimborso prestiti	999.803,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Non sono previste spese programmate per rimborso prestiti, dal momento che l'ente non fa ricorso all'indebitamento.

## 4.5 Titolo 5 – Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria

		Trend storico		Programmazione triennale		
Titolo 5 – Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
501 – Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 4.6 Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

	Trend storico			Programmazione triennale			
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
701 – Uscite per partite di giro	6.499.573,09	6.691.678,70	25.480.000,00	22.165.000,00	22.165.000,00	22.165.000,00	
702 – Uscite per conto terzi	13.800,00	65.937,86	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	6.513.373,09	6.757.616,56	25.730.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	22.415.000,00	

### 4.7 Accantonamenti

### 4.7.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile o dubbia esazione.

A tal fine è previsto che, nel bilancio di previsione, venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile, integrato dall'art. 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per la determinazione dell'accantonamento al fondo *de quo* sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità stanziate nel bilancio di previsione 2023 che potrebbero dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione ed è stato effettuato il calcolo, per ciascuna di esse, della media tra incassi e accertamenti degli esercizi dal 2018 al 2022, secondo le modalità previste dal principio contabile.

Alla luce dei risultati ottenuti l'Ente ha optato per il calcolo della <u>media semplice sui totali</u> tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio in esame.

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nelle singole annualità del triennio pari al 100% è di euro 200.689,34 per ciascun anno del triennio.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

I tributi, quali l'I.P.T. e l'imposta sulle assicurazioni, vengono accertati per cassa (punto 3.7.5 del summenzionato principio contabile); pertanto, non è stato previsto l'accantonamento al Fondo.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e di igiene dell'ambiente, riscosso dai Comuni della provincia unitamente alla tassa sui rifiuti e riversato all'Ente e viene accertato anch'esso per cassa.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando per l'anno 2023 i risultati illustrati nelle pagine seguenti. Analoghi importi sono previsti per gli anni 2024 e 2025.



# COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	23.017.000,00	00'0	00'0	00'0
	oi cui accentati per cassa suna base dei principio contabile 5.7 Tipologia 101 imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	23.017.000,00	00'0	00'0	00,0
1010200	Tipologia 102:Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	00,00	00'0	00'0	00'0
	oi cui accentau per cassa suna base dei principio contadire 5.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	00,0	00'0	00'0	00'0
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	00'0	00'0	00'0	00'0
	ur du accentau per cassa suna base del principio contadre 5.7 Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	00,0	00'0	00'0	00'0
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	00'0	00'0	00'0	00'0
1030100	Tipologia 301:Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	00'0	00'0	00'0	00'0
1030200	Tipologia 302:Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	00'0	00'0	00'0	00'0
1000000	TOTALE TITOLO 1	23.017.000,00	0,00	0,00	0,00
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.890.031,38	000	0,00	00'0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	00'0	00'0	00'0	00'0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	00'0	00'0	00'0	00'0
2010400	Tipologia 104:Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	00'0	00'0	00,0	00'0
2010500	Tipologia 105:Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo Trasferimoni correnti dall'Iniona Eurona	0,0	00'0	00,0	00'0
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	00'0	00'0	00,00	00'0
2000000	TOTALE TITOLO 2	26.890.031,38	00'0	0,00	0,00



# COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accartonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100:Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	844.016,49	183.715,34	183.715,34	21,77
3020000	Tipologia 200:Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli Illeciti	34.000,00	16.974,00	16.974,00	49,92
3030000	Tipologia 300:Interessi Attivi	5.000,00	00'0	00'0	00'0
3040000	Tipologia 400:Altre entrate da redditi di capitale	00'0	00'0	00'0	00'0
3050000	Tipologia 500:Rimborsi e altre entrate correnti	460.775,00	00'0	00'0	00'0
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.343.791,49	200.689,34	200.689,34	14,93
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100:Tributi in conto capitale	00'0	00'0	00'0	00'0
4020000	Tipologia 200:Contributi agli investimenti Contributi adli investimenti da amministrazioni nubbliche	30.817.208,87	00'0	00'0	00'0
	Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti da UE	0,00 30.817.208,87	00'0	00'00	00'0
4030000	Tipologia 300:Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	00'0	0,00	00'0
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti da PA e UE	00,00	0,00	0,00	00'0
4040000	Tipologia 400:Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	00'0	00'0	00'0	00,0
4050000	Tipologia 500:Altre entrate in conto capitale	00'0	00'0	00'0	00'0
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.817.208,87	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100:Alienazione di attività finanziarie	00'0	00'0	00'00	00'0



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (L.R. 15/2015) ex Provincia Regionale di Agrigento

	COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	DO CREDITI DI	DUBBIA ESIGIB	ІГПА'		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	
5020000	Tipologia 200:Riscossione crediti di breve termine	00'0	00'0	00'0	00'0	
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	00'0	00'0	00'0	00'0	
5040000	Tipologia 400:Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	00'0	00'0	00'0	00'0	
2000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	00'0	
	TOTALE GENERALE	82.068.031,74	200.689,34	200.689,34	0,24	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	51.250.822,87	200.689,34	200.689,34	66,0	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	30.817.208,87	00'0	0,00	00'0	

### 4.7.2 Accantonamento al fondo rischi contenziosi in essere

Al punto 5.2 lett. h) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che, nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti di giudizio, deve essere costituito un apposito fondo rischi ove accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri presunti derivanti dal contenzioso.

Si precisa che il contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, 2022 e retro, è stato quantificato e verrà accantonato nell'Avanzo di amministrazione in sede di Rendiconto della gestione 2022.

Per i contenziosi che potrebbero sorgere nel corso dell'esercizio l'Ente ha ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare nell'apposito fondo contenzioso la somma di euro 500.000,00.

### 4.7.3 Accantonamento al fondo copertura perdite organismi partecipati

I bilanci di previsione degli Enti locali devono prevedere, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'istituzione di un apposito fondo vincolato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate.

Su questo argomento si è pronunciata la Corte dei Conti, fornendo alcune indicazioni in ordine all'attuazione della norma, anche con riguardo alle società partecipate poste in liquidazione nelle quali non sussiste l'obbligo di ripiano da parte dell'ente locale socio ( cfr. Deliberazione n. 4 del 17 febbraio 2015 Sezione Autonomie della Corte dei Conti; Deliberazione n. 71/2015/ Sezione Regionale di Controllo Lombardia).

Dall'esame della situazione degli enti partecipati da questo Consorzio è emerso che, per l'esercizio finanziario 2023, non vi è alcun obbligo di istituire il predetto fondo per le motivazioni di seguito riportate per ogni singolo ente:

SOCIETA'	IMPORTO DA ACCANTONARE	DETTAGLIO
SRR ATO N. 4	Nessuno	Società non in perdita
SRR ATO N. 11	Nessuno	Società non in perdita
Ge.sa. Ag2	Nessuno	Società in liquidazione
SOGEIR	Nessuno	Società in liquidazione
Agenzia Pro-geco	Nessuno	Società in liquidazione
Dedalo Ambiente	Nessuno	Società in procedura fallimentare

### 4.7.4 Accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dal la L. n. 160/ 2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato al la fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi le suddette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863). L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b). Verificandosi dette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Nel corso dell' esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).L'Ente ha rispettato i suddetti parametri e pertanto non ha effettuato nessun accantonamento al predetto fondo.

### 4.7.5 Altri accantonamenti

E' stato previsto un fondo per i rinnovi contrattuali, per fare fronte alle spese conseguenti ai suddetti rinnovi in corso d'anno, con una dotazione di euro 100.000,00. Per la copertura delle spese riguardanti gli arretrati degli anni precedenti si procederà con un apposito accantonamento di avanzo in sede di rendiconto 2022.

### 5 Entrate e spese non ricorrenti

Le voci di entrata previste nel bilancio di previsione sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la loro acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Anche le voci di spesa sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti sono prevalentemente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in conto capitale a cui si fa esplicito rinvio.

Le entrate non ricorrenti di parte corrente sono riassunte nella seguente tabella:

Entrate	Programn	Programmazione triennale			
non ricorrenti	2023	2024	2025		
Cap. 202 – Entrate da altri Enti per indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
Cap. 203 – Trasferimento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale	76.000,00	70.000,00	19.000,00		
Cap. 330 – Verifiche tecnico – strutturali agli edifici scolastici	557.580,00	0,00	0,00		
Cap. 753 – Regolarizzazione contabile competenze di progettazione	220.000,00	220.000,00	220.000,00		
Cap. 754 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Viabilità)	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
Cap. 755 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Edilizia)	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
Cap. 820/3 – Entrate da altri enti per personale comandato	10.775,00	0,00	0,00		

Le spese non ricorrenti sono prevalentemente spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Spage per vicewenti	Programmazione triennale			
Spese non ricorrenti	2023	2024	2025	
Cap. 612/30 – 612/31 – 670/30 - Indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Spese retribuzione personale a tempo determinato	76.000,00	70.000,00	19.000,00	
Cap. 3330/15 – Verifiche tecnico – strutturali agli edifici scolastici	557.580,00	0,00	0,00	
Cap. 612/1 – 612/2 – 670/3 – Fondo incentivi per la progettazione	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
Cap. 15750/3 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Cap. 13350/1 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Spese per retribuzione personale comandato	10.775,00	0,00	0,00	

### 6 Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalle tabelle contenute nei prospetti a1) e a2) allegate al bilancio di previsione.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato amministrazione non riguarda destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte disavanzo indebitamento autorizzato con legge Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione formalmente attribuito ha una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Di seguito si riporta la composizione dell'Avanzo di Amministrazione presunto anno 2022 determinato al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2022

Risultato di Amministrazione presunto al 31 DICEMBRE 2022	65.718.276,16
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	820.494,35
Fondo rischi contenzioso in essere al 31/12/2022	11.087.382,68
Fondo per la copertura delle perdite degli organismi partecipati	925,28
Altri accantonamenti	6.590.000,00
Totale parte accantonata	18.498.802,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.162.699,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.153.731,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	219.059,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Totale parte vincolata	6.535489,74
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	40.683.984,11

In ordine alla determinazione delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022, il dettaglio analitico è contenuto nei prospetti a1) e a2) allegati al bilancio.

# 7 Applicazione dell'Avanzo vincolato e accantonato al Bilancio di previsione 2023-2025

Al bilancio di previsione 2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi euro 1.249.997,89, l'avanzo accantonato per complessivi euro 380.197,00.

	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI	
Tipo di spesa	Descrizione	Importo
Spese correnti	Capitolo 3890/1 RIMBORSO ALLA REGIONE ECONOMIE BORSE DI STUDIO (AVANZO VINCOLATO)	€ 420.614,22
Spese correnti	correnti Capitolo 6530/3 INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON HANDICAP SENSORIALI-SERVIZIO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE(AVANZO VINC.)	
Spese correnti  Capitolo 6530/7 INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON HANDICAP SENSORIALI-SERVIZI INTEGRATIVI E MIGLIORATIVI (AVANZO VINCOLATO)		€ 41.855,17
Spese in c/ capitale  Capitolo 13311/27 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE LICEO LEONARDO DI AG (Stato-PNRR) Avanzo Vincolato		€ 112.255,00
Spese in c/ capitale	INCARICHI DI PROGETTAZIONE FINANZIATI DALLO STATO (AVANZO VINCOLATO)	€ 46.766,20
	TOTALE	€ 1.249.997,89

AVANZO ACCANTONATO			
Tipo di spesa	Descrizione	Importo	
Spese correnti	Capitolo 1760/2 ALTRI INTERESSI PASSIVI	€ 8.625,00	
Spese correnti	Capitolo 1880/2 SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	€ 343.095,00	
Spese correnti	Spese correnti Capitolo 1880/3 ONERI DA CONTENZIOSO € 28.477,00		
	TOTALE	€ 380.197,00	

TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2023		
Per Spese Correnti € 1.471.173,69		
Per Spese in c/capitale € 159.021,20		
TOTALE AVANZO APPLICATO	€ 1.630.194,89	

### 8 Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano, nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lett. g) e h) della L. 350/2003 del 24 dicembre 2003.

La garanzia fideiussoria può essere, inoltre, rilasciata a favore delle società di capitali costituite ai sensi dell'art. 113, comma 1, lett. e) per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'art. 116, comma 1. In tali casi, i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte delle società sino al secondo esercizio successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

L'ente non ha rilasciato garanzie in anni precedenti e non è previsto, nel triennio 2023-2025, alcun rilascio di garanzie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

### 9 Oneri e impegni finanziari da strumenti derivati

Nel bilancio non vi sono oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### 10 Organismi partecipati

Al 1° gennaio 2023 l'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

Società	Quota di partecipazione	Somme previste anno 2023	Note
SRR ATO N. 4	5,00%	0,00	
SRR ATO N. 11	5,00%	0,00	
Ge.sa. Ag2	10,52%	0,00	in liquidazione
SOGEIR S.p.A.	1,97%	0,00	in liquidazione
Agenzia Pro-geco	88,00%	0,00	in liquidazione
Dedalo Ambiente	10,00%	0,00	In procedura fallimentare

Come risultante dalla revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni societarie, di cui all'art. 24, comma 1, D.lgs. n. 175/2016, effettuata con determinazione del commissario straordinario n. 46 del 22 marzo 2017 e successiva determinazione n. 157 del 27/09/2017, nonché come evidenziato con la revisione periodica annuale delle partecipazioni, approvata con determinazione commissariale n. 222 del 02/12/2021, l'Ente mantiene, escluse quelle ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale.

Al fine, comunque di avere un quadro più chiaro del gruppo di società che gravitano intorno al Libero Consorzio comunale di Agrigento si può fare riferimento al Gruppo "Amministrazione Pubblica" e al perimetro di consolidamento, individuati con determinazione commissariale n. 109 del 30/06/2022.

Di conseguenza il Gruppo "Amministrazione Pubblica" risulta il seguente:

ENTE/SOCIETA'	PARTECIPAZIONI DIRETTE	TIPOLOGIA
S.R.R. ATO n.11 società consortile a.r.l.	partecipazione 5%	ente strumentale partecipato
S.R.R. ATO n. 4 società consortile a.r.l.	partecipazione 5%	ente strumentale partecipato
Agenzia Prog.Eco s.r.l. (in liquidazione)	partecipazione 88%	società controllata

I bilanci di dette società sono pubblicati sui siti internet di seguito indicati:

S.R.R. ATO n.11 società consortile a r.l. – <a href="www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it">www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it</a> S.R.R. ATO n. 4 società consortile a r.l. – <a href="www.srrato4agest..it">www.srrato4agest..it</a> Agenzia Prog.Eco s.r.l. in liquidazione – sito istituzionale dell'Ente.